Consiglio dei Ministri n. 31 del 29 luglio 2021

30 Luglio 2021

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n.31 del 29 luglio u.s, ha affrontato la **riforma del processo penale** e ha deciso di apportare **alcune modifiche**.

Rispetto al testo approvato due volte all'unanimità dal governo, si **introducono alcune novità tra cui**:

- si prevede che per i **primi tre anni di applicazione della riforma**, la durata del **processo d'Appello si estende per un ulteriore anno** e quella del **processo per cassazione di ulteriori sei mesi;**

- si prevede che per taluni reati, in particolare per i **reati di associazione mafiosa**, **scambio politico mafioso**, associazione finalizzata allo spaccio, violenza sessuale e reati con finalità di terrorismo e di **eversione dell'ordine democratico**, i giudici di Appello e di Cassazione possano con ordinanza, motivata e ricorribile in Cassazione, disporre **l'ulteriore proroga del periodo processuale** in presenza di alcune condizioni riguardanti la complessità del processo, il numero delle parti e delle imputazioni o per la complessità delle questioni di fatto e di diritto. Per i reati aggravati di cui all'articolo 416 bis, primo comma, la proroga può essere disposta per non oltre due anni.

Inoltre, ha approvato, in esame preliminare, alcuni **decreti legislativi di attuazione di norme europee**, tra cui:

–Attuazione della direttiva (UE) 2019/1936 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, che modifica la **direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;**

–Attuazione della direttiva 2019/713/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativa **alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti** e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio;

–Attuazione della direttiva (UE) 2019/878, che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda le **entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di**

conservazione del capitale, nonché per l'adeguamento al regolamento (UE) 2019/876, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi, nonché modifiche al decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, e al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

–Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/879, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che modifica la direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda **la capacità di assorbimento di perdite e di ricapitalizzazione degli enti creditizi e delle imprese di investimento** e la direttiva 98/26/CE, nonché per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 806/2014, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa **norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del fondo di risoluzione unico** e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010, come modificato dal regolamento (UE) 2019/877 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019;

–Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE, relativa alla **promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;**

In aggiunta, ha approvato i seguenti **Regolamenti di organizzazione dei Ministeri**:

–Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico *(da adottarsi decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri)*

Le principali variazioni introdotte riguardano gli ambiti di competenza relativi alla politica industriale, alla riconversione industriale e alle grandi filiere produttive, alla gestione delle crisi d'impresa/amministrazione straordinarie, agli incentivi alle imprese, alle tecnologie delle comunicazioni e alla sicurezza informatica, alla vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società, al mercato, concorrenza, tutela del consumatore e normativa tecnica.

-Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica *(da adottarsi decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri)*

Il testo provvede all'adeguamento di compiti e funzioni dei dipartimenti e delle direzioni generali, in modo da assicurare una più efficace sinergia sui temi della transizione ecologica, un efficientamento dei processi trasversali legati alla gestione delle risorse umane, agli acquisti e all'informatica, potenziando l'amministrazione anche grazie alla re-ingegnerizzazione delle attribuzioni dei compiti per grandi temi e per migliorare la capacità di programmazione.

Ha, poi, ha approvato **l'Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2021** che introduce un **modello di sviluppo sostenibile** per pianificare, programmare, progettare e realizzare un Paese più moderno, equo e resiliente, in linea con i principi dell'Agenda 2030 dell'Onu e

del Green Deal europeo e in coerenza con i piani nazionali generali e settoriali di riferimento.

Il documento, oltre a riportare un'analisi di contesto e definire le opere prioritarie per lo sviluppo del Paese, anche anticipando la strategia di lungo periodo del Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e del Documento pluriennale di pianificazione (DPP), per la prima volta alimenta un **processo di pianificazione integrata delle infrastrutture e della mobilità basato su riforme, connessione, sicurezza, equità e sostenibilità, anche in considerazione degli investimenti e delle riforme previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).**

Per quanto riguarda le nomine, ha deliberato:

-la nomina del dott**. Giorgio Merletti** a componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (**CNEL**), in rappresentanza della **categoria "imprese",** su designazione congiuntamente di Confartigianato, CNA e Casartigiani, in sostituzione del dott. Giorgio Cippitelli;

– dott. Paolo **Formicola**, già Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno assume le **funzioni vicarie;**

-dott.ssa Cinzia Guercio svolge le funzioni di Vice Capo Dipartimento, **Direttore Centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile** presso il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Infine ha esaminato alcune Leggi regionali deliberando di non impugnare:

-la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 03/06/2021, Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate – Talenti FVG;

-la legge della Provincia autonoma di Trento n. 15 del 23/06/2021, Modificazioni dell'articolo 23 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 15, relative al rinvio dell'applicabilità dell'articolo 86 della legge urbanistica provinciale 2008, e integrazione dell'articolo 86 bis della legge provinciale per il governo del territorio 2015";

-la legge della Regione Marche n. 11 del 17/06/2021, Modifiche e integrazioni alle leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 20 aprile 2015, n. 17 "Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia";

-la legge della Regione Lombardia n. 11 del 24/06/2021, Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità. Modifiche all'articolo 40 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)";

-la legge della Regione Umbria n. 10 del 23/06/2021, Disposizioni in materia di sperimentazioni gestionali di servizi innovativi";

-la legge della Regione Calabria n. 22 del 07/07/2021, Proroga dei termini per la regolarizzazione delle occupazioni senza titolo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Modifica dell’articolo 1 della l.r. 8/1995”;

-la legge della Regione Lazio n. 10 del 06/07/2021, Disposizioni per la realizzazione di open innovation center”;

-la legge della Regione Puglia n. 22 del 07/07/2021, Istituzione di una Fondazione per la formazione politica e istituzionale”.